

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 – C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**(Lg. 241/90; ART. 3 e 4 D.P.R. 249/98; D.P.R. 235/07; Nota MPI 3602/08; D.L. 62/2017; Nota circolare 1865 del 10/10/2017; Legge 29/05/2017 n. 71)**

**Premessa**

**1. Comunità educativa, dialogo, valore della persona, responsabilità.**

L'Istituto scolastico rappresenta una comunità educativa di dialogo e di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla formazione degli alunni come persone e allo sviluppo della loro personalità, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza del proprio agire, nonché alla valorizzazione del senso di responsabilità personale.

**2. Finalità educativa dei provvedimenti disciplinari.**

I provvedimenti disciplinari del presente regolamento hanno una precipua finalità educativa in quanto da un lato mirano al rafforzamento del senso di responsabilità personale degli allievi, dall'altro al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

**3. Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado come destinatari del Regolamento.**

I destinatari dei provvedimenti disciplinari sono gli alunni della Scuola Secondaria di I grado;

**4. Alunni della Scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia.**

Gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria sono esclusi dai provvedimenti disciplinari. In caso di comportamenti scorretti, inadeguati o di disturbo, si ricorre ai colloqui con i genitori.

**5. Connessione tra la qualità dell'insegnamento-apprendimento e il rispetto degli altri e di se stesso.**

Nella scuola della relazione educativa, i rapporti interpersonali sereni, la cura reciproca, il comprendere facilmente che il bene dell'Altro è anche la realizzazione del nostro, dirigono ovviamente verso un processo di insegnamento- apprendimento qualitativamente migliore.

**6. Diritto allo studio in un clima positivo, di certezza di regole e di responsabilità.**

Va tenuto in alta considerazione il diritto di ciascuno a studiare in un clima positivo, in cui sia garantita la certezza delle regole, ma significa anche, necessariamente, che ciascuno acquisisca una capacità responsabile di sentire che tali regole vanno interiorizzate e rispettate.

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 –C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

## **7. Diritto-dovere della scuola di disciplinare la vita scolastica.**

L'Istituto Comprensivo “De Amicis-Giovanni XXIII” di San Ferdinando di Puglia (BT), avendo il diritto e il dovere di farle rispettare comunque, disciplina, con il presente regolamento, i vari momenti della vita scolastica per un percorso formativo sereno.

## **8. Il Regolamento di Disciplina come parte del Regolamento di istituto.**

Il presente regolamento disciplinare è da ritenersi parte integrante del regolamento di Istituto.

## **9. Statuto delle Studentesse e degli Studenti.**

Premessa indispensabile al presente regolamento è lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il quale si articola in Diritti dello studente, Doveri dello Studente e Norme Generali di comportamento.

## **10. Diritti dello studente**

a. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola valorizza le inclinazioni personali degli studenti e promuove la solidarietà.

b. Lo studente ha diritto ad un insegnamento personalizzato, efficace, coerente con lo sviluppo di ciascuno in cicli di studio ben raccordati fra loro

c. Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

d. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva alla vita della scuola, alla conoscenza degli obiettivi, delle metodologie e dei criteri di valutazione del proprio percorso curricolare, nonché ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a migliorare il proprio rendimento.

e. Lo studente ha diritto a ricevere, anche attraverso la disponibilità di appositi servizi, un aiuto personalizzato ad orientarsi sul piano dello studio, delle relazioni umane, delle scelte scolastiche

f. Lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola attraverso il presente regolamento. Gli studenti hanno diritto, tramite le modalità stabilite dal Collegio e dai Consigli di classe, ad esprimere la loro opinione su decisioni che influiscano in modo rilevante sull'organizzazione della scuola

g. Lo studente ha diritto ad ambienti accoglienti e puliti.

## **11. Doveri dello studente**

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 –C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

- a. Lo studente è puntuale e assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi e giustificati motivi dei quali informa la scuola.
- b. Lo studente partecipa al dialogo educativo con assiduità, costanza e impegno
- c. Lo studente si presenta a scuola con tutto il materiale didattico occorrente, con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione.
- d. Lo studente usa un linguaggio corretto, evita ogni forma di aggressività fisica e verbale e ogni forma di emarginazione delle diversità
- e. Lo studente mantiene in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto; è leale, riconosce i propri errori e si assume le proprie responsabilità.
- f. Lo studente rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora. Condivide la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- g. Lo studente facilita l'azione di vigilanza degli insegnanti, attenendosi alle regole di comportamento che vengono fissate.
- h. Lo studente, secondo quanto stabilisce il Consiglio d'Istituto, risarcisce i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
- i. Lo studente utilizza a scuola solo quegli oggetti personali necessari alla sua attività di studio

## **12. Norme generali di comportamento**

- a. Per la formazione dell'alunno è necessario che egli impari ad essere responsabile verso se stesso mediante lo sviluppo della sua autonomia. Per questo gli alunni sono tenuti a portare tutto il necessario, per un adeguato svolgimento delle attività didattiche; si consentirà solo in casi sporadici, la consegna da parte dei genitori di eventuale materiale mancante e/o delle merende durante l'orario scolastico. Gli alunni devono presentarsi in classe ordinati e puliti nella persona; devono avere la massima cura del posto che occupano.
- b. Gli alunni che frequentano le classi di scuola primaria sono tenuti ad indossare il grembiule del colore previsto nell'istituto o altre divise di significato analogo e con carattere di uniformità. Sono così regolamentati gli spostamenti all'interno dell'edificio, gli intervalli e l'afflusso ai servizi igienici: le classi, accompagnate dal proprio insegnante, si muovono ordinatamente senza alzare troppo la voce, essendo in corso le lezioni. Durante gli intervalli non sono ammessi giochi pericolosi o corse per i corridoi. Al suono della campana tutti gli alunni riprendono ordinatamente le attività. L'afflusso ai servizi igienici più vicini deve durare il tempo strettamente necessario all'uso. Durante le ore di lezione gli alunni possono recarsi ai servizi solo se necessario e con il

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 –C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

permesso dell'insegnante, di norma uno per volta. Ogni alunno deve rispettare l'orario delle lezioni. In caso di ritardo occasionale, il genitore è tenuto ad esibire giustificazione scritta e firmata. Le assenze devono essere giustificate il giorno stesso del rientro a scuola. Eventuali assenze prolungate per motivi di famiglia devono essere preventivamente concordate da un genitore coi docenti. È vietato usare durante le lezioni oggetti estranei all'attività scolastica che possono essere motivo di distrazione; è sconsigliabile far indossare o portare oggetti di valore, perché la scuola non risponde di eventuali furti. I responsabili di eventuali danni a cose altrui sono tenuti al risarcimento. Qualora fosse impossibile individuare il responsabile il risarcimento graverà sull'intera classe, o sulle classi coinvolte. La scuola, pur garantendo la sorveglianza, non risponde di ammanchi o oggetti personali dimenticati nelle aule o negli altri luoghi predisposti per le attività.

c. Gli alunni che frequentano le classi della scuola secondaria non hanno l'obbligo di divisa, ma devono tuttavia avere un abbigliamento adeguato al rispetto che va attribuito alla scuola come luogo di educazione.

Non sono consentiti l'accensione e l'uso del telefono cellulare durante l'orario scolastico. Il divieto è esteso a qualsiasi dispositivo di connessione remota di creazione e fruizione di immagini e suoni nonché di trattamento digitale dei dati a meno che non sia stato esplicitamente autorizzato dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di istituto, per finalità scolastiche. Qualora se ne verificasse un uso improprio, il docente in servizio nella classe provvederà al ritiro temporaneo del device, che verrà riconsegnato al termine delle lezioni. In caso di reiterato uso improprio la riconsegna avverrà alla presenza dei genitori. Nel caso si renda necessaria, per incombenti e validi motivi, la comunicazione tra la famiglia e l'alunno, provvederà a ciò, con autorizzazione temporanea, preferibilmente il personale di custodia attraverso il telefono della scuola o in impossibilità ed urgenza, attraverso l'attivazione e l'uso circoscritto alla sola necessità di comunicazione del proprio dispositivo o di dispositivi non scolastici

d. A causa della possibilità di induzione alla distrazione o all'insorgenza probabile di situazioni di rischio non è consentito utilizzare a scuola, se non per attività concordate con il docente, oggetti analogici o digitali, a funzione comunicazionale, riproduttiva (di immagini, video e suoni) od elaborativa di dati. In caso contrario l'oggetto verrà ritirato dall'insegnante e restituito al genitore dell'alunno.

e. Non è consentito durante la ricreazione, e a maggior ragione durante le attività didattiche, adottare comportamenti che possono essere causa di disturbo e di rischio per sé e per gli altri.

## **Art. 1. Principi generali**

1. Norme di legittimazione

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 –C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

- a) Il Regolamento di disciplina è adottato ai sensi dell'art. 14, c. 2 del D.P.R. 275/1999.
  - b) Per la scuola secondaria di I grado le sanzioni disciplinari verso gli alunni sono disposte secondo il presente Regolamento di disciplina, ispirato agli artt. 4 e 5 del già citato “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
  - c) Il presente Regolamento di disciplina recepisce inoltre le linee guida della Direttiva n. 16 del 5 febbraio 2007 e della C.M. n. 30 del 15 marzo 2007 del MIUR
2. Finalità dei provvedimenti disciplinari
    - a) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti, all'interno della comunità scolastica.
  3. Carattere personale della Responsabilità
    - a) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
  4. Connessione tra comportamento e profitto
    - a) Le infrazioni disciplinari, connesse al comportamento, non sono meccanicamente determinanti una flessione del voto di profitto, ma il collegio che giudica dette infrazioni, ha l'obbligo di valutare se lo scadimento verso il rispetto delle norme generali abbia o meno comportato una squalifica dei valori di scolasticità, dimostrata attraverso la renitenza a progredire negli apprendimenti e nella costruzione educativa di sé come cittadino e pertanto se vi sia stata una influenza sul profitto; specularmente viene valutata la circostanza di una estensione degli atteggiamenti oppositivi o diminutivi dei valori scolastici anche al mancato rispetto delle norme di comportamento
  5. Libertà di espressione e suoi limiti
    - a) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate
    - b) la libertà di espressione trova il proprio limite nel non costituire lesione dell'altrui personalità.
  6. Temporaneità, proporzionalità e riparatività delle sanzioni
    - a) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
  7. Fattori di condizionamento e convertibilità delle sanzioni
    - a) Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno. All'alunno è sempre offerta la possibilità di

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 –C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

8. Necessità di decisione collegiale per le sanzioni che comportano allontanamento

a) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale

9. Reiterazione e coinvolgimento familiare come elemento di validità delle sanzioni di allontanamento

a) Il temporaneo allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica può essere disposto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari e sempre dietro convocazione dei genitori o di chi ne fa le veci, i quali hanno diritto ad essere informati sulla gravità dell'atto commesso.

10. Sanzionabilità anche di fatti pertinenti all'area scolastica e al tempo inerente purché gravi

a) Sono sanzionabili anche gravi fatti (atti di bullismo, aggressioni, percosse, colluttazioni, azioni lesive della dignità della persona) posti in essere negli spazi prossimi agli spazi scolastici e ad essi connessi in termini di legge (edificio scolastico e aree associate) e tempi (orario scolastico o di attività previste dal PTOF) pertinenti alla scuola o in luoghi contigui nonché immediatamente dopo la fine delle lezioni o immediatamente prima

b) tutte le situazioni che configurano l'instaurarsi di una situazione scolastica prevista nella programmazione dell'attività (viaggi di istruzione, visite guidate, partecipazione a celebrazioni, competizioni, manifestazioni, assemblee in presenza di persone con ruolo scolastico quali rappresentanti dei genitori e degli alunni) sono suscettibili di applicazione del regolamento di disciplina. Tali fatti devono essere stati segnalati in modo opportuno a figure istituzionali garanti della applicazione del codice di disciplina e vanno corroborati da opportuna testimonianza.

c) fatti non connessi alla scuola secondo i precedenti sottocommi a) e b) non possono essere artificialmente connessi alle responsabilità della scuola risedendo la responsabilità della loro procedibilità nelle famiglie in ragione dei loro indefettibili doveri di vigilanza ed educazione verso i propri figli.

11. Tempestività dell'applicazione del codice come esemplarità

a) va evitata ogni inerzia nella applicazione del codice. La tempestività assume un valore esemplare e educativo

## **Art. 2. Comportamenti ed azioni vietate**

1. I comportamenti vietati dal presente regolamento sono tutte quelle azioni o omissioni che costituiscono la violazione di doveri o di obblighi previsti per il corretto intendimento della vita scolastica ovvero l'inosservanza di norme, regole e disposizioni vigenti nell'ordinamento scolastico o giuridico.

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 – C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

2. i detti comportamenti:
  - a) contrastano con i principi e le finalità della scuola
  - b) sono lesivi del nome, dell'immagine, della funzionalità, dell'organizzazione, del patrimonio della scuola nonché della dignità delle persone che vi lavorano o che vi afferiscono.
  - c) comportano la irrogazione di specifiche sanzioni da parte degli organi scolastici
3. I comportamenti in oggetto, le sanzioni, gli organi competenti a valutare le violazioni e ad irrogare le sanzioni stesse, sono elencati nell'articolo 7 del presente regolamento
4. Le note disciplinari documentate dal docente sul Registro di classe cartaceo o elettronico sono contestualmente comunicate alla famiglia tramite le forme opportune ossia:
  - a) mediante diario personale dell'alunno con firma per conoscenza del genitore
  - b) ovvero mediante il Registro Elettronico
5. Il Regolamento di disciplina accoglie i necessari adattamenti in funzione dei diversi gradi scolastici: la scuola dell'infanzia e la scuola primaria coinvolgono le famiglie nell'analisi dei comportamenti dei bambini e propongono provvedimenti solo in caso di necessità.

### **Art. 3. Sanzioni**

1. Le sanzioni possono essere di minore o maggiore entità
2. Le sanzioni di minore entità sono:
  - a) Richiamo verbale
  - b) Richiamo scritto - Nota disciplinare
  - c) Provvedimenti coercitivi
    - Sospensione della ricreazione
    - Assegnazione di compiti supplementari
    - Assegnazione di compiti scolasticamente utili ed esemplari
    - Consegna a svolgere attività specifiche, finalizzate alla riflessione sul proprio comportamento
  - d) Convocazione di colloquio del tutore familiare al fine censura del comportamento scorretto
  - e) Ammonimento scritto
  - f) Nota di biasimo

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 –C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

3. Le sanzioni di maggiore entità sono:

- a) Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni con allontanamento o con obbligo di frequenza
- b) Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni con allontanamento o con obbligo di frequenza
- c) Sospensione dalle lezioni fino a 10 giorni con allontanamento o con obbligo di frequenza
- d) Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con allontanamento o con obbligo di frequenza
- e) Sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni con allontanamento
- f) Sospensione dalle lezioni e allontanamento fino al termine dell'anno scolastico
- g) Sospensione dalle lezioni e allontanamento fino al termine dell'anno scolastico seguito da esclusione dallo scrutinio finale

4. Solo in casi eccezionali di impedimento della normale attività didattica l'alunno può essere momentaneamente allontanato dalla classe per il tempo strettamente necessario, assicurandosi che egli sia costantemente ed adeguatamente vigilato.

#### **Art. 4. Organi competenti**

1. Per le sanzioni di minore entità sono competenti:

- a) il Docente
- b) il Coordinatore di classe
- c) il Dirigente Scolastico.

2. Per le sanzioni di maggiore entità che comportano la sospensione dalle lezioni sono competenti:

- a) Consiglio di classe
- b) Consiglio di Istituto, in caso di situazioni di particolare gravità (allontanamento superiore a 15 giorni)

#### **Art. 5. Ricorsi**

1. Contro le sanzioni disciplinari a carico degli alunni è ammesso ricorso scritto, da parte dei genitori o dei legali rappresentanti all'Organo di Garanzia.

2. I ricorsi devono essere inviati all'Organo di Garanzia entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione.

3. L'Organo di Garanzia delibera entro i 10 giorni successivi al ricevimento del ricorso scritto

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 – C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

#### **Art. 6. Organo di Garanzia interno all'istituzione scolastica**

1. L'Organo di Garanzia è disciplinato dall'art. 2 del DPR 235/07, che modifica l'art. 5 del DPR 249/98, e dalla nota del 31 luglio 2008. In tali norme si demanda al Regolamento di Istituto e quindi al regolamento di Disciplina come parte integrante dello stesso la disciplina della elezione, del meccanismo di voto, della disciplina dell'astensione, la convocabilità, la legittimità delle riunioni in mancanza di perfezione del collegium.

2. L'Organo di Garanzia è legittimato sul principio della scuola come comunità a controllo sociale in cui ogni comportamento regolato da un articolato disciplinare trova una adeguata forma interna di bilanciamento e pertanto non ha solo una funzione prescrittiva ma è finalizzato anche all'esercizio di una cultura della prevenzione e della soluzione di problemi e conflitti inerenti il rapporto tra studenti e personale della scuola

3. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

4. L'Organo di Garanzia:

a) è composto da cinque membri:

il Dirigente Scolastico, che lo presiede e lo convoca

due Docenti titolari (oltre ad altri un docente supplente) individuati dal Consiglio di Istituto appartenenti alla Scuola Secondaria di 1° grado

due genitori titolari (oltre ad altri un genitore supplente) individuati dal Consiglio di Istituto di cui almeno un genitore il cui figlio è alunno della Scuola Secondaria di 1° grado

b) è designato, secondo un criterio ordinatorio e non perentorio, nei suoi componenti nella seduta ordinaria del Consiglio di Istituto

c) si insedia alla prima riunione operativa

d) dura in carica

- un anno
- nelle more della nuova designazione continua ad esercitare la sua funzione
- fino a nomina dei nuovi rappresentanti in caso di perdita del requisito di eleggibilità e impossibilità di subentro
- fino a loro riconferma dagli OO.CC.

e) il Presidente convoca l'Organo di Garanzia in via ordinaria tre giorni prima della riunione e in via straordinaria anche con un solo giorno di anticipo in caso di urgenza motivata

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 –C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

- f) Svolge riunioni che:
- sono valide qualora alle stesse partecipino almeno la metà più uno dei facenti parte;
  - discutono e deliberano sulle materie loro proprie e verbalizzano a garanzia delle dette discussioni e deliberazioni
- g) Le deliberazioni dell’Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l’astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- h) La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti, designato dal Presidente.
- i) Il verbale della riunione dell’Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
- j) Nel caso in cui si presentino situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi inerenti un membro dell’organo di garanzia, egli è sostituito da un supplente
- k) Ciascuno dei componenti dell’Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell’Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell’organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell’Organo di Garanzia.
- l) L’Organo di Garanzia
- delibera sui ricorsi scritti inoltrati avversi alle sanzioni del presente regolamento di disciplina
  - prende in considerazione e si pronuncia
- 1) sui conflitti interni alla scuola in merito all’applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, al rispetto del patto di Corresponsabilità
- 2) sulle segnalazioni ricevute da chiunque abbia un interesse concreto ed attuale in merito a problemi di natura disciplinare
- 3) decide anche sui conflitti in merito all’ applicazione del proprio regolamento.
5. La procedura del ricorso
- a) il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina
- è presentato da uno dei genitori o tutori legali mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell’Organo di Garanzia

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 – C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

- deve pervenire in segreteria in forma cartacea o mediante posta elettronica certificata e firmata digitalmente
  - deve pervenire entro il termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione; i ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.
- b) nel testo del ricorso
- si ricordano i fatti in modo sintetico e preciso e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto
  - non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.
  - fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.
- c) Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato.
- d) Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.
- e) L'organo si riunisce entro i tempi previsti e alla seduta chiama a partecipare lo studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare e il genitore o tutore legale
- f) Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.
- g) Tutte le testimonianze sono rese a verbale.
- h) L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza, i servizi del territorio e il coordinatore di classe.
- i) La deliberazione dell'Organo di Garanzia viene trasmessa al Dirigente Scolastico
- j) Il Dirigente Scolastico provvederà a informarne inoltre il Consiglio di Classe, tramite posta elettronica
- k) La famiglia dell'alunno verrà informata di tale deliberazione mediante posta elettronica certificata e firmata digitalmente o nell'impossibilità tramite raccomandata a mano dell'alunno.

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 –C.U.U.: G2OE0P

 E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

 Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>
**Art. 7. Tavola riassuntiva dei Comportamenti vietati, delle relative sanzioni e dell'organo irrogante**

Comportamento doveroso	Mancanza sanzionabile	Sanzione (graduabile in base a gravità e reiterazione)	Organo competente
<b>a) Frequenza e assiduità scolastica</b>	Assenza, ritardo, negligenza	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Sospensione della ricreazione - Assegnazione di compiti supplementari	Docente
		- Convocazione della famiglia per colloquio (dopo tre richiami)	Coordinatore di classe (anche per assenze non giustificate al 3° giorno)
<b>b) Rispetto verso le persone in ambito scolastico</b>	Mancanza di rispetto, violenze fisiche, verbali, morali	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Sospensione della ricreazione - Assegnazione di compiti supplementari - Consegna di attività finalizzate alla riflessione	Docente
<b>c) Offesa e atteggiamenti discriminatori</b>	Offesa verbale o fisica verso altre persone	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Sospensione della ricreazione - Assegnazione di compiti supplementari - Consegna di attività finalizzate alla riflessione	Docente
<b>d) Correttezza di comportamento come cittadini</b>	Atti offensivi o provocatori dentro e fuori scuola	- Convocazione della famiglia per colloquio (dopo tre richiami)	Coordinatore di classe
<b>e) Osservanza delle regole e disposizioni di istituto</b>	Violazione di regolamenti	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Sospensione della ricreazione - Assegnazione di compiti supplementari	Docente
		- Convocazione della famiglia per colloquio (dopo tre richiami)	Coordinatore di classe

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 –C.U.U.: G2OE0P

 E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

 Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico</li> <li>- Sospensione dalle lezioni (1-3 giorni, secondo gravità)</li> <li>- Obbligo di frequenza durante parte della sospensione (in casi gravi)</li> </ul>	Consiglio di Classe
<b>f) Rispetto per ambienti e cose scolastiche</b>	Danni a strutture e strumenti scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto</li> <li>- Sospensione della ricreazione</li> <li>- Assegnazione di compiti supplementari</li> <li>- Risarcimento del danno (con possibilità di attività di riflessione)</li> </ul>	Docente
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convocazione della famiglia per colloquio</li> <li>- Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico</li> <li>- Risarcimento del danno (con attività educative, se applicabile)</li> </ul>	Coordinatore di classe
<b>g) Comportamenti disciplinari gravi o reiterati</b>	Reiterazione di infrazioni precedenti o gravi scorrettezze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico</li> <li>- Sospensione fino a 10 giorni</li> <li>- Esclusione dai viaggi di istruzione</li> <li>- Nota di biasimo scritta</li> </ul>	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe
<b>h) Recidiva di comportamenti gravi</b>	Ripetizione di infrazioni precedenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sospensione fino a 15 giorni</li> <li>- Esclusione dai viaggi di istruzione e altri benefici</li> <li>- Nota di biasimo sul registro di classe</li> </ul>	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe
<b>i) Comportamenti che configurano reato</b>	Trasgressioni disciplinari con rilevanza penale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sospensione fino a 15 giorni</li> <li>- Nota di biasimo del Dirigente Scolastico</li> <li>- Esclusione dai viaggi di istruzione e da altri benefici</li> </ul>	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe

76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) – Piazza Monsignor Lopez, 23

Cod. Mecc.: BTIC8AJ00V – Cod. Fisc.: 90126890723 –C.U.U.: G2OE0P

E-mail: [btic8aj00v@istruzione.it](mailto:btic8aj00v@istruzione.it) – pec: [btic8aj00v@pec.istruzione.it](mailto:btic8aj00v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0883/621040 - 0883/621186

Sito WEB di Istituto: <https://www.icsdeamicisgiovanni23.edu.it/>

### **Art. 8. Inapplicabilità e Nullità**

Quanto previsto nel presente regolamento si intende inefficace e nullo se contrastante o non ammesso dalle vigenti norme e leggi attinenti l'attività scolastica.

### **Art. 9. Disposizioni finali**

Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e sarà applicabile a tutti gli studenti e al personale scolastico

Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente regolamento potranno essere apportati dal Consiglio d'Istituto, previo confronto con tutte le componenti scolastiche, per garantire un ambiente educativo adeguato e in linea con l'evoluzione delle normative vigenti.